



Arcidiocesi
di Milano

Festa della Presentazione del Signore

GIORNATA MONDIALE DELLA «VITA CONSACRATA»

Duomo di Milano – 2 febbraio 2021



Arcidiocesi di Milano

**FESTA DELLA PRESENTAZIONE
DEL SIGNORE**

**GIORNATA MONDIALE
DELLA
«VITA CONSACRATA»**

Celebrazione Eucaristica
presieduta da Sua Eccellenza Rev.ma

MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Duomo di Milano – 2 febbraio 2021

Sussidio liturgico a uso dei fedeli.
Edizione fuori commercio.

I testi liturgici concordano con gli originali approvati.

Mons. CLAUDIO FONTANA
Maestro delle Cerimonie
Milano, 6 gennaio 2021
Solemnità dell'Epifania del Signore

A cura dell'U.S.M.I. Diocesana
in collaborazione con:
Servizio per la Pastorale Liturgica
C.I.S.M., C.I.I.S.

Stampa: Digitalandcopy Sas – Via Merano, 18 – Milano

Riti di Introduzione

Mentre vengono accese le candele, si esegue il **Canto**:

O lu-cera - dio - sa, e - ter - no splen-do - re del Pa - dre,
5 Cri - sto, Si - gno - re im - mor - ta - le!

Sei tu che rischiari! Sei tu che riscaldi!

R

Sei tu che purifichi! Sei tu che consoli!

R

Sei tu che dai vita! Sei tu che risusciti!

R

Arciv. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemb. **Amen.**

Arciv. La pace sia con voi.

Assemb. **E con il tuo spirito.**

Sac. Fratelli e sorelle, quaranta giorni dopo il Natale, la Chiesa celebra il mistero di Gesù presentato al tempio da Maria e da Giuseppe. Con tale rito, Cristo intendeva assoggettarsi alle prescrizioni della legge antica, ma la sua presentazione include valori ben più profondi.

Il Dio, a cui il Bambino viene presentato, è il Padre che ha tanto amato il mondo da sacrificare il suo Figlio uni-

genito; così la gioia natalizia, già turbata dal feroce e fallito tentativo di Erode, si colorò coi rossi riverberi del sangue che verrà versato sul Calvario. Già nel tempio va incontro alla sua gente che da secoli lo aspetta. Simeone e Anna, nella cui lunga vita si riflette la speranza secolare del popolo ebraico, illuminati dallo Spirito Santo, vengono al tempio, riconoscono il Signore ed esultando gli rendono testimonianza.

Anche noi, riuniti dal medesimo Spirito in questa casa di Dio, andremo incontro a Cristo, lo riconosceremo nello spezzare del Pane, non lo abbandoneremo di fronte al sacrificio e alla sofferenza, nell'attesa che egli venga a noi e si manifesti nella gloria.

Arciv. Preghiamo.

O Dio, fonte e principio di ogni luce, che oggi al santo vecchio Simeone hai rivelato Cristo, salvezza e luce di tutte le genti, benedici questi ceri e ascolta le preghiere del tuo popolo che viene incontro a te con il palpito di queste fiammelle e con inni di lode; guidalo sulla via del bene perché giunga alla luce che non ha tramonto.

Per Cristo nostro Signore.

Assemb. Amen.

L'arcivescovo asperge le candele con l'acqua benedetta.

Diacono Andiamo in pace incontro al Signore.

Durante la processione si canta l'Antifona con il Cantico:

Ant.



Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace, secondo la tua parola,

ANT.

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, *
preparata da te davanti a tutti i popoli.

Luce per rivelarti alle genti *
e gloria del tuo popolo, Israele.

ANT.

Si eseguono poi le seguenti Antifone:

M a-rí-a Virgo, * semper lætá-re, quæ tantam grátiam meru-í-sti,
cæli et terræ Crea-tó-rem de tu-o ú-tero generá-re.

V irgo Verbum concépit, Virgo permánsit, Virgo génuit Regem
óm-ni-um regum.

A -ve Marí-a, * grá-ti-a ple-na : Dóminus te- cum: bene-dícta tu
inter mulí-eres.



Si canta l'Imno:

Concorde il coro dei profeti antichi
cantò esultante, colmo dello Spirito,
di te, Maria, vergine gloriosa,
Madre di Dio.

Nel tuo grembo inviolato e puro
tu accogliesti il Re dell'universo,
lo generasti rimanendo intatta,
piena di grazia.

Nel tempio santo Simeone il giusto,
colmo di gioia vide la salvezza,
tra le sue braccia strinse Gesù Cristo,
luce del mondo.

Pietosa ascolta l'umile preghiera,
tu che ci hai dato il Figlio dell'Eterno:
per noi implora, Madre sempre vergine,
doni di luce.

Giunta la processione ai piedi dell'altare si acclama:



K y- ri- e e- lé- i-son. (ter) y Ky-ri- e e- lé- i-son. (ter)
x Ky- ri- e e- lé- i-son. (ter) x Ky-ri- e e- lé- i-son. (ter)

Segue la **Sallenda**:



S enex * Pú-e-rum portábat, Puer au-tem se-nem re-gé- bat, quem
Virgo concépit, et post partum vir-go permánsit, ip-sum, quem génu- it,
a-do-rá-vit.

Solista Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.

Assemb. Sicut erat in princípio et nunc et semper
et in sæcula sæculórum. Amen.
Senex púerum portábat...

La venerazione dell'altare è accompagnata dal **canto**:

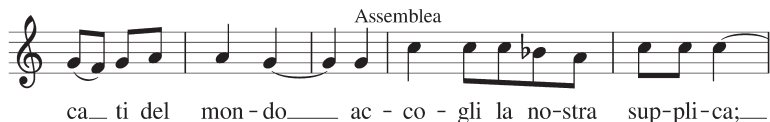
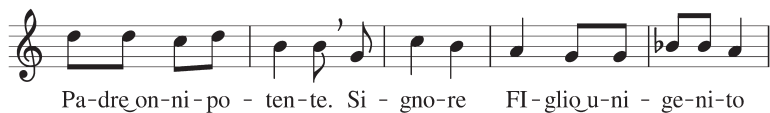
Del Padre è l'eternità, la Madre è sempre vergine;
il Verbo invisibile assume umana carne.

Dio si è fatto come noi, è nato da Maria,
Egli nel mondo ormai sarà verità, vita e via.

Cristo è apparso in mezzo a noi, Dio ci ha visitato,
tutta la terra adorerà quel Bimbo che ci è nato.

Arciv. Gloria a Dio nell'alto dei cieli.

Assemb.



Solo

Assemblea

— tu che sie-dì al-la de-stra del Pa-dre, — ab-bi pie - tà di

no - i. — Per-ché tu so - lo il San - to, tu

so-lo il Si - gno-re, tu so-lo l'Al - tis-si-mo, Ge-sù Cri-sto,

con lo Spi-ri-to san-to nel-la glo-ria di Di-o Pa-dre.

A - men, a - men, a — men.

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

Arciv. Con lo splendore della tua grazia, o Dio vero e santo, concedi a questo popolo, illuminato dalla tua parola, di comprendere e vivere sempre più interiormente questa festa di luce che ogni anno ci allieta. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Liturgia della Parola

LETTURA

ML 3,1-4A

Lettura del profeta Malachia

Così dice il Signore Dio: «Ecco, io manderò un mio messaggero a preparare la via davanti a me e subito entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate; e l'angelo dell'alleanza, che voi sospirate, eccolo venire, dice il Signore degli eserciti. Chi sopporterà il giorno della sua venuta? Chi resisterà al suo apparire? Egli è come il fuoco del fonditore e come la lisciva dei lavandai. Siederà per fondere e purificare l'argento; purificherà i figli di Levi, li affinerà come oro e argento, perché possano offrire al Signore un'offerta secondo giustizia. Allora l'offerta di Giuda e di Gerusalemme sarà gradita al Signore».

Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO

SAL 23



Del Signore è la terra e quanto contiene:
il mondo, con i suoi abitanti.
È lui che l'ha fondato sui mari
e sui fiumi l'ha stabilito.

R

Chi potrà salire il monte del Signore?
Chi potrà stare nel suo luogo santo?
Chi ha mani innocenti e cuore puro.
Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R**

Alzate, o porte, la vostra fronte,
alzatevi, soglie antiche, ed entri il re della gloria.
Chi è mai questo re della gloria?
Il Signore degli eserciti è il re della gloria. **R**

EPISTOLA

RM 15,8-12

Lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, Cristo è diventato servitore dei circoncisi per mostrare la fedeltà di Dio nel compiere le promesse dei padri; le genti invece glorificano Dio per la sua misericordia, come sta scritto: «Per questo ti loderò fra le genti e canterò inni al tuo nome». E ancora: «Esultate, o nazioni, insieme al suo popolo». E di nuovo: «Genti tutte, lodate il Signore; i popoli tutti lo esaltino». E a sua volta Isaia dice: «Spunterà il rampollo di Iesse, colui che sorgerà a governare le nazioni: in lui le nazioni spereranno».

Parola di Dio.

Assemb. Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO



Gli occhi miei hanno visto colui che è la salvezza,
la luce per tutte le genti.

R

È Cristo, Parola di vita, la luce che illumina il mondo
annuncio di pace alle genti.

R

Gloria onore e potenza al Figlio eterno del Padre
venuto a redimere il mondo.

R

VANGELO

LC 2,22-40

Lettura del Vangelo secondo Luca

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la Legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore – come è scritto nella Legge del Signore: «Ogni maschio primogenito sarà sacro al Signore» – e per offrire in sacrificio «una coppia di tortore e due giovani colombi», come prescrive la legge del Signore. Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio, che aspettava la consolazione d'Israele, e lo Spirito Santo era su di lui. Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo del Signore. Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo:

«Ora puoi lasciare, o Signore,
che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola,
perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza,
preparata da te davanti a tutti i popoli:
luce per rivelarti alle genti
e gloria del tuo popolo, Israele».

Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori». C'era anche una profetessa, Anna, figlia di Fanuele, della tribù di Aser. Era molto avanzata in età, aveva vissuto col marito sette anni dopo il suo matrimonio, era poi rimasta vedova e ora aveva ottantaquattro anni. Non si allontanava mai dal tempio, servendo Dio notte e giorno con digiuni e preghiere. Sopraggiunta in quel momento, si mise anche lei a lodare Dio e parlava del bambino a quanti aspettavano la redenzione di Gerusalemme. Quando ebbero adempiuto ogni cosa secondo la Legge del Signore, fecero ritorno in Galilea, alla loro città di Nàzaret. Il bambino cresceva e si fortificava, pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui.

Parola del Signore.

Assemb. Lode a te, o Cristo.

OMELIA

DOPO IL VANGELO

La tua Pa - ro - la è Cri-sto qui pre - sen - te in que-sta

4 Chie - sa che attra-ver-sa il tem - po: an-ti-co e nuo - vo u-ni-co mi-

7 ste - ro, gra-zia ri-ve - la - ta per l'u-ma - ni - tà. La tua Pa -

10 ro - la è Cri-sto tutto in tut - ti, è lu-ce ve - ra che il-lu - mi-na il cam -

13 mi - no, per o-gni uo - mo do-no di sal - vez - za, gra-zia per la

16 vi - ta che non muo - re più.

PREGHIERE DEI FEDELI

Arciv. Nella festa della Presentazione del Signore, ringraziando il Padre che continua a chiamare uomini e donne al servizio del suo Regno, lo invochiamo in particolare per tutti i consacrati e le consacrate.

Cantore Venga il tuo Regno, Signore.

Assemb. Venga il tuo Regno, Signore.

Diacono Preghiamo per la Chiesa.

Lettore Sia testimone fedele dell'amore di Dio; raggiunga instancabilmente ogni uomo e lo accompagni ad accogliere Cristo nella novità radicale del suo Vangelo.

Diacono Preghiamo per papa Francesco, per il nostro arcivescovo Mario, per i vescovi concelebranti e tutti i ministri dell'altare.

Lettore In questo tempo di grande tribolazione, di malattia e di lutto per molte famiglie, sappiano attingere con fede il conforto e la speranza che scaturiscono da Cristo morto e Risorto.

Diacono Preghiamo per le consacrate e i consacrati.

Lettore Come vergini prudenti in attesa dello Sposo, vivano l'obbedienza della fede, la forza della speranza, la carità senza frontiere e la contemplazione orante, gustando la gioia del mandato missionario nella sequela di Cristo povero, casto e obbediente.

Diacono Preghiamo per coloro che ci governano.

Lettore La precarietà sociale ed economica non scoraggi o condizioni il loro impegno politico a servizio della società ma, con la sobrietà nelle parole e l'operosità nell'azione, promuovano la vita umana, soprattutto quella dei più poveri, indifesi ed emarginati.

Diacono Preghiamo per i diaconi, futuri presbiteri della nostra diocesi.

Lettore Nel loro percorso formativo guardino al grande dono della ordinazione sacerdotale con profonda gratitudine a Cristo e alla sua Chiesa, nella totale disponibilità al servizio.

Diacono Preghiamo per i giovani.

Lettore Non si lascino sedurre dall'attuale società con le sue proposte effimere e prive di valore, ma cerchino modelli di vita evangelica, capaci di dare senso e significato alla loro giovinezza e di aprirli a progetti di vita solidi e costruttivi.

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

Arciv. Dio, onnipotente ed eterno, guarda i tuoi fedeli, riuniti nella festa della Presentazione al tempio del tuo unico Figlio fatto uomo, e concedi a noi di rinnovarci nello spirito per essere degnamente a te presentati con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

Liturgia eucaristica

RITO DELLA PACE

PRESENTAZIONE DEI DONI

La cappella musicale esegue il **Canto:**

(musica: S. Gallotti)

Beata sei Maria,
gloriosa Madre del Redentore.
Beata sei Maria, eletta Madre del Salvatore.
Sei benedetta fra le donne
e benedetto in eterno il frutto santo del tuo seno:
Gesù Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Arciv. Fratelli e sorelle carissimi, professiamo ora solennemente la fede ricevuta per mezzo del battesimo e che si manifesta nella consacrazione a Dio mediante l'osservanza dei consigli evangelici.



Cre-do in un-so-lo Di-o. Padre on-ni-po-tente creatore del cie-lo e del-la terra.

5 di tutte le cose vi-sibili ed in-vi-si-bi-li. Cre-do in un-so-lo Si-gnore Gesù Cri-sto.

9 Unigenito Figli di Dio. nato dal Padre prima di tut-ti i secoli: Dio da Dio, Luce da luce,

12 Dio vero da Di-o ve - ro. generato, non creato, della stessa sostanza del Padre:

14 per mezzo di lui tutte le cose sonosta - te cre-ate. Per noi uomini e per la nostra sal - vezza

16 disce - se dal cie - lo, e per opera dello Spi-ri - to santo

18 si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fat - to uomo.

19 Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pi - lato, morì e fu se - pol - to.

21 Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla de - stra del Padre.

23 E di nuovo verrà nella gloria, per giudicare i vivi e i morti e il suo regno non a - vrà fi - ne.

25 Credo nello Spi-ri-to san - to. - che è Signore e dà la vita. e procede dal Pa-dre e dal Figlio.

29 Con il Padre e il Figlio è adorato e glori - fi - cato, e ha parlato per mez-zo dei pro-feti.

31 Cre - do, cre - do la Chie - sa. - Una, santa, cattolica e a - po - stolica.

34 Professo un solo Battesimo per il per-do-no dei pec-cati. Aspetto la risurrezione dei morti

36 e la vita del mon-do che ver - rà. A - men, cre - do, a - men.

SUI DONI

Arciv. Accogli, o Dio, dalla tua Chiesa in festa i doni offerti per il sacrificio del tuo unico Figlio che, apparso nella verità della nostra carne secondo il tuo volere, si è immolato come Agnello senza macchia per la salvezza del mondo, e con te vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemb. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Arciv. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Arciv. In alto i nostri cuori.

Assemb. Sono rivolti al Signore.

Arciv. Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Assemb. È cosa buona e giusta.

Arciv. È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Nel mistero del Verbo incarnato con nuovo splendore la tua gloria rifulge agli occhi dell'anima, e il tuo unico Figlio, presentato oggi al tempio, è proclamato dallo Spirito Santo gloria di Israele e luce dei popoli. E noi, esultando, andiamo incontro al Salvatore e con gli angeli e coi santi cantiamo l'inno della tua lode:

SANTO

San-to, San-to, Santo il Si-gno-re Di-o del l'uni-verso. I cie-li e la
8
ter-ra sono pie-ni della tua glo-ria. O - san-na, o - san-na nel - l'al-to dei
14
cie - li. Bene - det-to co - lui che vie-ne nel no-me del Si-gno - re. O-
22
san-na, o - san-na nel - l'al-to dei cie - li.

ANAMNESI

O-gni vol-ta che man-gia-mo di questo pa-ne e be-via-mo a que-sto
6
ca li-ce, an nun-cia mo la tua mor-te, Si-gnore, nell'at-te-sa della tua ve-nu-ta.

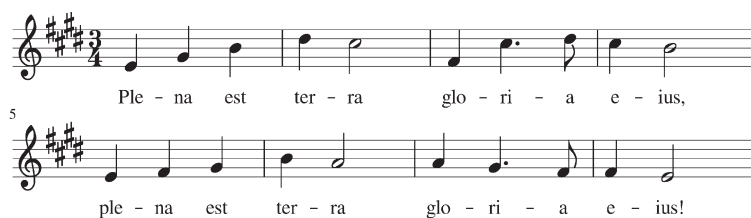
DOSSOLOGIA

A-men. A - men. A - men.

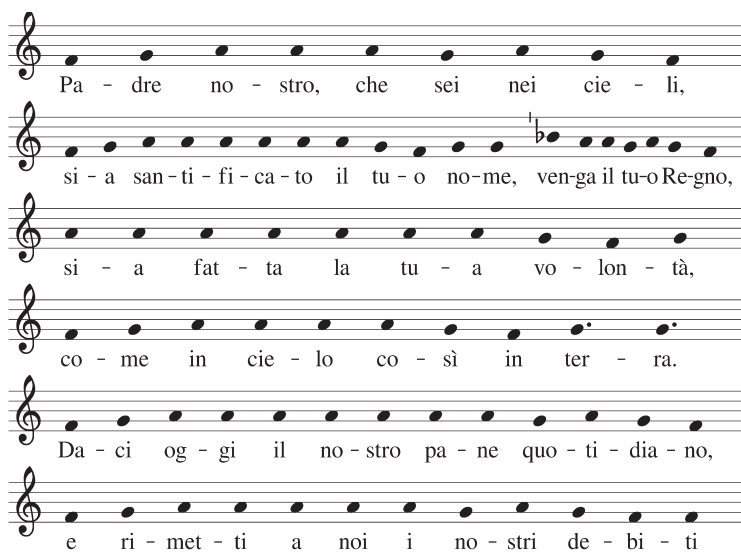
Riti di Comunione

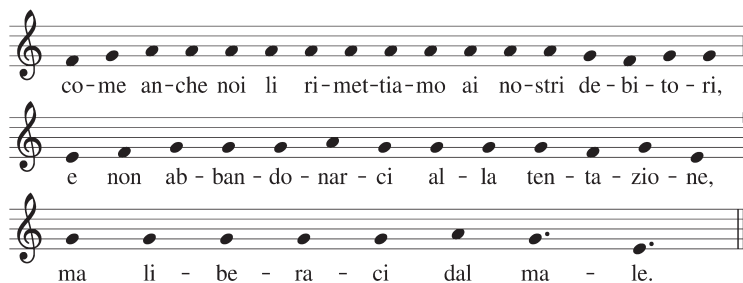
ALLO SPEZZARE DEL PANE

Santo il Signore, fedele per sempre,
la sua grandezza è senza confini.
Il suo amore ricolma il creato
la sua giustizia rimane in eterno.



PADRE NOSTRO





ALLA COMUNIONE

(testo: beato card. Henry Newman)



Tu guida i miei passi, luce gentile,
non chiedo di vedere assai lontano,
mi basta un passo, solo il primo passo,
conducimi avanti, luce gentile.

Io volli certezze, dimentica quei giorni,
 purché l'amore tuo non m'abbandoni,
 finché la notte passi tu mi guiderai
 sicuramente a te, luce gentile.

Ec - co-mi, ec - co-mi! Si - gno - re io ven - go.

5
 Ec - co-mi, ec - co-mi! Si compia in me la tua vo - lon-tà.

Nel mio Signore ho sperato
 e su di me s'è chinato;
 ha dato ascolto al mio grido,
 m'ha liberato dalla morte.

R

I miei piedi ha reso saldi,
 sicuri ha reso i miei passi.
 Ha messo sulla mia bocca
 un nuovo canto di lode.

R

Il sacrificio non gradisci,
 ma mi hai aperto l'orecchio,
 non hai voluto olocausti,
 allora ho detto: io vengo!

R

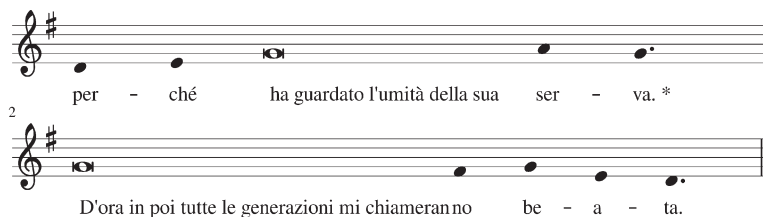
La tua giustizia ho proclamato,
 non tengo chiuse le labbra.
 Non rifiutarmi, Signore,
 la tua misericordia.

R

RINGRAZIAMENTO

Ant. **Magnificat, magnificat, anima mea Dominum;
Magnificat, magnificat, anima mea Dominum.**

L'anima mia magnifica il Signore*
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,



Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente*
e santo è il suo nome;

**di generazione in generazione la sua misericordia*
si stende su quelli che lo temono.**

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

**ha rovesciato i potenti dai troni*
ha innalzato gli umili;**

Ant. **Magnificat, magnificat, anima mea Dominum;
Magnificat, magnificat, anima mea Dominum.**

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

**Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,**

come aveva promesso ai nostri padri *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

**Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.**

Come era nel principio, e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

Ant. **Magnificat, magnificat, anima mea Dominum;
Magnificat, magnificat, anima mea Dominum.**

DOPO LA COMUNIONE

Arciv. O Dio, che hai esaudito l'ardente attesa del santo Simeone, compi in noi l'opera della tua misericordia; tu che gli hai dato la gioia di stringere tra le braccia, prima di morire, il Cristo tuo Figlio, concedi anche a noi, nutriti del Pane di vita, di camminare incontro al Signore nella speranza di entrare nella gloria eterna con lui, che vive e regna nei secoli dei secoli.

Assemb. **Amen.**

Riti di conclusione

BENEDIZIONE FINALE

Arciv. Il Signore sia con voi.

Assemb. E con il tuo spirito.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Arciv. Iddio, ispiratore di santi propositi, vi illumini e vi rafforzi perché custodiate fedelmente le vostre premesse.

Assemb. Amen.

Arciv. Egli vi conceda di percorrere nella gioia di Cristo la via stretta che avete scelto, servendo con dedizione i vostri fratelli.

Assemb. Amen.

Arciv. L'amore di Dio faccia di voi una vera famiglia, riunita nel nome del Signore, che sia immagine della carità di Cristo.

Assemb. Amen.

Arciv. E su tutti voi, che avete partecipato a questa santa liturgia, scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

Assemb. Amen.

CONGEDO

Diacono Andiamo in pace.

Assemb. Nel nome di Cristo.

CANTO FINALE



Cias-cun gior-no a te, Ma-ri-a, le mie lo-di in-nal-ze-rò;
5
le tue fe-ste, le tue glo-rie con fer-vo-re can-te-rò.
9
La su-bli-me tua gran-dez-za con-tem-plan-do e-sal-te-rò:
13
«O di Dio fe-li-ce Ma-dre, o be-a-ta Ver-gi-ne».

Come aurora del mattino, sei l'annuncio di Gesù!
Tu col Sole che dà vita splendi nell'eternità.
Accompagna i figli amati verso il giorno che verrà.
O di Dio felice Madre, o beata Vergine!

La mia strada tu conosci: luce e forza mi darai;
nel cammino della vita madre e amica tu sarai.
Sulla croce e nella gloria il tuo Figlio seguirò:
o di Dio felice Madre, o beata Vergine.